

## I numeri del SUCCESSO

È il momento di fare il bilancio della quinta edizione della fiera milanese Myplan & Garden: si conferma il trend di crescita

di COSTANZA DI MATTEO

# 60 convegni e incontri

a manifestazione dell'orto-florovivaismo milanese ha portato, dal 20 al 22 febbraio, il mondo del paesaggismo, dei fiori e del garden in Italia. La quinta edizione segna un ulteriore passo in avanti per l'evento realizzato da VGCrea, che quest'anno registra il record di accessi in fiera rispetto al 2018.

#### THE PLACE TO BE

La tre giorni ha condotto nei padiglioni di Fiera Milano Rho 733 imprese (+12% rispetto al 2018), il 21% delle aziende provenienti dall'estero. Cresce il numero di visitatori, più di ventimila, attirati dalla presenza nutrita di aziende e dal nome dei relatori che sono intervenuti nel ricco ventaglio di congressi e workshop. Il giudi-









zio raccolto dagli espositori si riassume dicendo che Myplant è uno degli eventi in cui esserci significa fare la differenza, poter fare rete, cogliere opportunità, incontrare validi interlocutori e nuovi target. E ancora "the place to be" per scoprire nuovi trend, intercettare soluzioni innovative, ispirarsi, emozionarsi, e respirare positività ed entusiasmo. Il progetto Myplant

inizia anche a imporsi sulla scena internazionale, ponendosi al centro dell'attenzione di una ideale "green chain" che lega i servizi al mondo vegetale, la decorazione, la progettazione, creando valore e trainando i mercati. ■

#### PER INFORMAZIONI

www.myplantgarden.com







# Innovazione + formazione

Sono i due ingredienti che hanno reso Florpagano una delle aziende leader nel settore. Una corsa iniziata cinquant'anni fa, ma che, come ci ha detto il fondatore, non ha ancora raggiunto il traguardo

di FILIPPO TERRAGNI



i dice "cinquant'anni e non sentirli", e forse è appropriato anche quando parliamo di grandi aziende che hanno fatto e che ancora stanno facendo la storia del florovivaismo italiano. Come Florpagano, l'azienda pugliese leader nella coltivazione e commercializzazione di piante verdi e fiorite da interno, che ha raggiunto il mezzo secolo di attività a dicembre del 2018. Un evento che è stato festeggiato anche durante la Green Night, la serata dedicata agli espositori di Myplant, con la consegna di uno speciale riconoscimento al fondatore, Antonio Pagano.

#### ESSERE LUNGIMIRANTI

Il momento della nascita di Florpagano è racchiuso nella richiesta di un figlio ai genitori: nel 1968 Antonio Pagano, giovane appassionato di piante, chiede di poter trasformare i 25 metri quadri di soffitta in una piccola serra. Nel '70 a Ruvo di Puglia nasce la prima serra in ferro vetro, di 500 metri quadrati. In pochi anni l'azienda passa dalla carriola ai robot, attraverso un piano di investimenti che ha fatto delle tecnologie il grande alleato di successo di questa famiglia. Da allora la passione ed il coraggio si sono evoluti in un modello di business, seguito dai figli e dai collaboratori con creatività e dedizione. In questo senso la formazione è stato l'investimento più importante. Oggi parlare di innovazione e formazione come capisaldi sembra quasi scontato, ma non lo era cinquant'anni fa. Grazie alla lungimiranza di Antonio, oggi Florpagano annovera al proprio interno molti fra dipendenti e collaboratori e si stende su una superficie di 14 ettari.

#### TAPPA, NON TRAGUARDO

«Dare testimonianza della mia storia significa non dimenticare le origini, per non disperderne i valori fondanti», racconta Antonio Pagano «il cuore pulsante di questa azienda è sempre stato nei sogni e nella passione di quel ragazzino che coltivava piante in una soffitta. È importante ricordarsi da dove veniamo, per capire dove vogliamo andare e fin dove possiamo arrivare». Un famoso teorico una volta ha detto «Non basta inventare qualcosa, bisogna anche saper comunicare agli altri l'invenzione», e questo trasmettere è certamente nel DNA dell'azienda, oggi guidata dai due figli Alessandro e Gianluca Pagano, cui Antonio ha passato il testimone di una corsa che è ancora tutta da correre. 50 anni, ci tiene a sottolinearlo Antonio, «sono una straordinaria tappa, non un traguardo, perché è solo scommettendo sul futuro che si costruisce una comunità e un'attività».

www.florpagano.com







#### BENVENUTA **HANDY**

Fondata negli anni Cinquanta da Francesco Piazza e la moglie Irvana, nel 1975 Officine Piazza entra nel settore del giardinaggio con il marchio Handy. Da oltre 40 anni l'azienda produce attrezzi per il giardinaggio, una gamma completa di attrezzi per la cura di orto e giardino. Le persone del team sono coinvolte nelle varie fasi della lavorazione del prodotto, dalla progettazione alla produzione e dalla spedizione al customer service. I prodotti Handy sono orgogliosamente 100% made in Italy e vengono distribuiti in tutta Italia, Portogallo, Spagna, Francia, Germania, Austria, Svizzera, Belgio, Lettonia, Estonia, Lituania, Moldavia, Bulgaria e Grecia, oltre che in Turchia, Cipro, Emirati Arabi e Arabia Saudita. Quest'anno per la prima volta l'azienda ha scelto di aderire a Myplant, portando tutte le proposte di attrezzi per giardinaggio (Handy, Handy Kids e MIA Collezione Donna), e mostrando in anteprima la nuova collezione di fioriere in metallo Sphera, Square ed Eiffel. Gli attrezzi di giardinaggio e le fioriere Handy sono state anche fra i protagonisti di Garden Center New Trend.

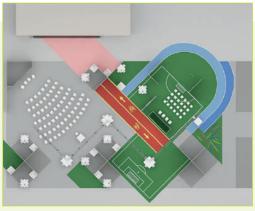
#### 30 ANNI DI **FLORINFO**

Dal nome, la missione: informatica per il florovivaismo. Florinfo si occupa di informatizzare i garden center, i vivai, le aziende di produzione, quelle di manutenzione di giardini, i fioristi, le agrarie, gli enti pubblici. Una storia iniziata nel 1989, quando parlare di informatica in questo settore faceva sorridere alcuni e spaventare altri: oggi, dopo trent'anni, Florinfo è un'azienda giovane (l'età media degli addetti è inferiore a 35 anni) e dinamica, strutturata, nella quale lavorano specialisti di informatica al fianco di agronomi e specialisti del settore. Una lunga storia, una grande esperienza, e una ricchezza di sinergie uniche. Elemento di valore in più: Florinfo è l'unica azienda del settore in Italia che produce integralmente i software distribuiti e ne è proprietaria al 100%. E Florinfo ha scelto di festeggiare il proprio compleanno a Myplant & Garden, con un aperitivo a conclusione della prima giornata di fiera.

#### VERDE SPORTIVO, UN SUCCESSO

È stata una delle novità 2019, collocata nell'area di progettazione cura e manutenzione del verde di Myplant&Garden, in un grande spazio di circa 600 metri quadrati: un ideale trait d'union fra la zona Landscape e il settore per la manutenzione del verde, una naturale relazione tra la progettazione e la realizzazione delle aree verdi sportive e la loro gestione. L'area è stata una vetrina interattiva e pratica di soluzioni di verde sportivo proposte dalle oltre 20 aziende partecipanti all'evento. Le proposte in ambito di realizzazioni sportive hanno spaziato nei diversi settori: pavimentazioni, prati naturali e sintetici, golf putting green, sementi, concimi, substrati, irrigazione, vernici traccialinee,

macchine e attrezzature per la manutenzione, illuminazione e arredi. Molte le dimostrazioni e i workshop (oltre dodici) durante i tre giorni della manifestazione, che hanno reso Verde Sportivo una zona di alta interattività, insieme al palinsesto di convegni interamente dedicati allo sport che hanno diretto sull'area l'attenzione dei visitatori. Fra i temi approfonditi, la progettazione e gestione a basso impatto ambientale di impianti sportivi; il coordinamento dell'illuminazione negli spazi ricreativi polifunzionali; La gestione del tappeto erboso negli impianti sportivi, fra ibrido e naturale; e infine un convegno sulle ciclovie



d'avanguardia, che ha indagato il rapporto tra sport, natura e architettura come strumento di rigenerazione urbana, fonte di ricadute economiche-culturali a vantaggio dei territori che ne sono attraversati. La partecipazione di aziende, operatori e buyer del settore a questa prima edizione ha insomma dato il via a un nuovo settore espositivo per la prossima edizione.



#### •

#### LA PRIMA VOLTA DI ELHO

Fra i nuovi arrivati di quest'anno l'olandese elho, produttrice di vasi in plastica, molto conosciuta a livello internazionale e sempre più presente anche nel mercato italiano. Abbiamo chiesto a Claudio Furlan, sales manager per l'Italia, le sue impressioni a chiusura dell'evento: «Siamo molto soddisfatti dalla fiera, dall'affluenza e dai nuovi contatti ricevuti. La risposta dei visitatori è andata al di là delle nostre aspettative. Il nostro business in Italia è in crescita e già da un paio d'anni i nostri clienti ci chiedevano con insistenza di partecipare a Myplant. La nostra fiera di riferimento è spoga+gafa a settembre, ma Myplant

ci offre la possibilità di renderci più "accessibili" al mercato italiano. Gli obiettivi sono stati tutti pienamente raggiunti. Abbiamo raccolto nuovi contatti, abbiamo ispirato i visitatori con il nostro stand, dove è facile far capire loro la resa dei nostri prodotti ambientati e combinati con le piante. E poi abbiamo potuto far conoscere elho e il team tutto italiano a chi ancora non ci conosceva». Una bella occasione, quindi? «Sì – ha concluso Claudio Furlan - è sempre bello incontrare i propri clienti nel nostro stand e poter fargli toccare con mano i nostri prodotti e le nostre innovazioni. Ci ha dato un sacco di entusiasmo!».

### Flower social club, le premiazioni

Anche i social hanno avuto spazio e voce durante Myplant. Fra gli eventi da ricordare, la premiazione della prima edizione di Flower Social Club, la community Facebook che riunisce i professionisti della filiera del florovivaismo. Nata per iniziativa di Florsistemi, la community vuole essere una piazza d'incontro virtuale che promuove la collaborazione nella filiera tramite il confronto su tecniche. prodotti e trend. Ma Flower Social Club è anche un concorso per fioristi, a cui i partecipanti della community possono aderire pubblicando le foto delle loro creazioni con l'hashtag #flowersocialclub. Le composizioni più votate sono state premiate presso l'area dimostrazioni floreali. Ecco il nome dei vincitori: Emanuela Imperial, Francesca Di Carlo e Piero Amarante.

